**DRITTE di VIAGGIO RUANDA**agosto 2022

Dal 31 luglio all’8 agosto 2022 l’oculista Gian Luca Laffi ed il fotogiornalista Giulio Paletta si sono recati in Ruanda al RCEH (Rwanda Charity Eye Hospital) situato nel distretto di Kamoni a poco meno di un’ora da Kigali su una collina di 1600 metri di altezza. Il Ruanda, è chiamato il paese dalle mille colline, tutte superiori ai 1000 metri e nonostante la ricchezza della sua terra è ancora tra i paesi più poveri al mondo.

Grazie a Giulio è stata documentata l’attività dell’ospedale attualmente a pieno regime con più di 5000 interventi all’anno, almeno 750 visite alla settimane e questo grazie al contratto effettuato con la “mutuelle de santé”, l’assicurazione obbligatoria per i ruandesi che copre il 90% della spesa del paziente negli ospedali pubblici e da metà 2019 anche nel RCEH diretto dal dott Piet Noé. Dopo i due anni di Covid, l’ospedale ha aumentato le prestazioni grazie a 2 oculisti permanenti ed altri saltuari, 15 Clinical Officer (infermieri specializzati in oculistica) che eseguono visite ed aiutano in sala operatoria e ad altro personale infermieristico ed amministrativo.

Lo standard qualitativo è elevato grazie alla professionalità e alla strumentazione di primo livello, che non ha niente da invidiare ai migliori centri di oculistica italiana. La cartella clinica è informatizzata e tutte le prestazioni vengono registrate così come gli acquisti e le spese. L’ospedale ha raggiunto l’autonomia economica grazie al rimborso delle assicurazioni, e grazie ai pazienti privati che non hanno problemi economici o che arrivano dagli stati confinanti, primi fra tutti il Congo che ha un livello sanitario molto scarso.

**Notizie di viaggio**

Prima di partire dovevamo avere un tampone molecolare eseguito non più di 72 ore dalla partenza. Pochi giorni prima avevano tolto l’obbligo del tampone all’aeroporto di Kigali

Viaggio con la Turkish BO-Istanbul 11-45 – 14.15 poi Istanbul – Kigali 18.45 – 0.15

In Turchia un ora in più, in Ruanda stessa ora

Il visto si può fare all’arrivo o meglio ancora farlo on line sul sito del ministero tramite IREMBO, costa 50 dollari.

Essendo arrivati di notte e Piet doveva iniziare presto al lavoro, abbiamo dormito al Beausejour (costo di una camera con prima colazione: 60 dollari)

Abbiamo dormito a casa di Piet (ci sono 3 stanze: 1 dove dorme lui, una con letto matrimoniale e bagno in camera ed una singola) accuditi da Pascal per i lavori di casa e da Cecile per la cucina. A settembre 2022 sarà pronta di fianco la casa dei volontari: 4 appartamenti con cucina, 2 camere da letto, bagno, piscina e giardino in comune.

Agosto di solito è una stagione secca, ma un giorno ha piovuto molto. Temperatura molto gradevole: 20 gradi di notte e 25 di giorno, zanzare assenti. Non abbiamo fatto l’antimalarica.

La clinica ha 56 posti letti detti COMUNI in stanze da 14 letti, mentre ha 24 stanze PRIVATE con 2 letti ciascuna ed il bagno in camera.

Vi è un ristorante per i pazienti ed il personale ed un altro ristorante per lo staff medico

1 farmacia, 1 lavanderia, una mega cucina,

sale consultazioni

attualmente come **oculisti**: Piet e Rohil + Nick che fa 3 mesi di lavoro, poi 1 mese in Inghilterra + IVO che sta facendo 6 mesi della specialità

1 laboratorio di ottica con sala esposizione molto grande e prezzi di occhiali di tutti i tipi. 1 laboratorio dove si preparano tutti i tipi di occhiali persino i progressivi, 1 sala per misurazione e lampada a fessura perché tra poco inizierà l’attività di contattologia soprattutto per i cheratoconi gestito dalla lussemburghese Isabelle

1 sala operatoria con 4 letti operatori: 1 per le anestesie generali (ci sono 2 anestesisti che fanno sia le locali che le generali), 1 per la retina e altre 2 per il segmento anteriore tutte attrezzate con microscopi ZEISS, faco Oertli, + sala per le anestesie locali dove Patrick fa anche crio per la congiuntivite Vernal, 1 ambiente dove si preparano i carrelli con tavolo madre e ferri già sterili ed un ambiente di sterilizzazione con 3 sterilizzatrici

15 Clinical Officer (CO), infermieri specializzati in oculistica che fanno come percorso 1 anno di infermieristica generale e due anni di oculistica che eseguono visite ed aiutano in sala operatoria come ferristi eseguendo anche alcuni interventi chirurgici in prima persona.

Da gennaio ad agosto 2022 sono stati effettuati 5000 interventi chirurgici. Normalmente Piet fa 3 sedute da 40 pazienti, 2 sedute da almeno 10 pazienti ed il sabato con 5-10 pazienti. Nelle altre due giornate operano gli altri. Alla settimana circa 150 interventi. Piet è proprietario dell’ospedale al 90% e Pierre al 10%. Loro ricevono uno stipendio e l’utile viene reinvestito nell’ospedale

La clinica possiede anche OCT Heidelberg, fluorangiografia, Fundus camera Eidon della Centervue, 2 campi visivi HFA, laser retina e laser SLT, laser YAG laser

16 ambulatori per consultare

Il rinnovato laboratorio di ottica, appena inaugurato con 1 sala esposizione per l’acquisto da parte dei pazienti, un laboratorio per il confezionamento di occhiali di tutti i tipi, compreso i progressivi, un magazzino lenti e montature, è gestito dalla lussemburghese Isabelle. AMOA aiuterà il laboratorio con l’invio di migliaia di montature nuove dal momento che adesso “l’optical shop” dell’ospedale distribuisce circa 40 occhiali al giorno.

**RETINOBLASTOMA**

2-3 casi al mese. Di solito si fanno 2 sedute di chemioriduzione prima dell’enucleazione e 2 sedute dopo. Per ogni bambino bisogna calcolare la spesa di 1000 euro cadauno per un totale annuo di circa 25.000 euro. I chemioterapici vengono dall’India dal momento che dall’Italia era diventato burocraticamente molto complicato.

in 5 giorni Gian Luca ha effettuato 33 trabeculectomia, 2 impianti drenanti (1 con il patch sclerale), 2 ciclodiodi. Normalmente si va dai 30 ai 45 interventi al giorno, mentre le visite vanno dalle 150 alle 250 al giorno

**GLAUCOMA**

La trabeculectomia è la più eseguita. Piet usa MMC 0,2mg/ml per 1 minuto, Gian Luca l’ha usata per 2 minuti. Piet preferisce suture non rilasciabili e farle saltare con laser Pascal.

Esiste anche Laser SLT Lumenis, Laser a ciclodiodo IRIDEX. Come valvole Piet usa quelle di Aurolab AAI con patch di sclera.

**Durante la missione si è discusso del progetto di formazione**

-valutare le problematiche per far ottenere un visto di entrata in Ruanda del sanitario africano

-Pierre Clavier ci invierà la lista dei documenti necessari sia per gli infermieri che per l’ottico

-ci sono due possibilità: uno stage come osservatore ed uno come praticante

-il Visto per turismo dura solo 1 mese però estendibile a 3 mesi

COSTI da valutare per la formazione

-visto

-viaggio

-alloggio (la camera dei pazienti privati costa 15000 franchi al giorno

-vitto con 6000 franchi mangi e bevi in abbondanza

-assicurazione che potrebbero fare loro

-guadagno per l’ospedale